

COMUNE DI BRAONE

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Mirco Cattane

Comune di BRAONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Braone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Mirco Cattane **Revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 28/05/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 27/05/2015 con delibera n. 37 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio Comunale nr. 9 del 27/5/2015 avente ad oggetto "Aliquote e detrazioni IMU 2015" come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio n. 10 del 27/05/2015 avente ad oggetto "Esame ed approvazione piano finanziario ed aliquote TASI anno 2015" come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio n.7 del 22/4/2015 avente ad oggetto "piano tariffario tari anno 2015" sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - **e i seguenti documenti messi a disposizione:**
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.5 del 22/04/2015 il Rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

Il Revisore ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	855.948,70	708.199,31	587.329,18
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	400.361,48	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	573.282,79
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	72.081,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.290.450,72
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	135.450,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.026.206,62		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	276.788,98	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	326.483,98
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	195.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	195.500,00
<i>Totale</i>	2.106.388,08	<i>Totale</i>	2.385.717,49
Avanzo amministrazione 2014 presunto	279.329,41	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.385.717,49	<i>Totale complessivo spese</i>	2.385.717,49

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	478.913,11	373.017,06	400.361,48
Entrate titolo II	68.912,76	78.934,32	72.081,00
Entrate titolo III	116.467,68	129.944,15	135.450,00
Contr. Sviluppo inv (Tit IV)			9.427,95
F.do plurienn. vincolato parte corrente applicato al Bilancio			5.657,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	664.293,55	581.895,53	622.977,79
Spese titolo I (B)	522.965,76	533.445,34	573.282,79
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	46.739,52	48.244,46	49.695,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	94.588,27	205,73	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	94.588,27	205,73	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	66.811,88	105.474,31	1.016.778,67
Entrate titolo V **			0,00
F.do pluriennale vincolato applicato al Bilancio			193.772,05
Totale titoli (IV+V) (M)	66.811,88	105.474,31	1.210.550,72
Spese titolo II (N)	86.452,92	179.144,40	1.290.450,72
F.do pluriennale vincolato applicato al Bilancio			
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-19.641,04	-73.670,09	-79.900,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			79.900,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-19.641,04	-73.670,09	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	419.000,00	419.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	420.000,00	420.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	839.000,00	839.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		79.900,00
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		110.000,00
- contributo permesso di costruire		50.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		239.900,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		400.000,00
- contributi regionali		419.000,00
- contributi da altri enti		30.278,67
- altri mezzi di terzi		7.500,00
F.do pluriennale vincolato appl. al Bilancio 2015		193.772,05
Totale mezzi di terzi		1.050.550,72
TOTALE RISORSE		1.290.450,72
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.290.450,72

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- | | |
|--------------------------------|----------------|
| - vincolato per spese correnti | euro === |
| - vincolato per investimenti | euro 79.900,00 |
| - per fondo ammortamento | euro === |
| - non vincolato | euro === |

Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	377.861,48	377.861,48
Entrate titolo II	72.081,00	72.081,00
Entrate titolo III	135.996,17	134.696,73
Contr. Sviluppo investimenti (Tit IV)	9.427,95	9.427,95
Totale titoli (I+II+III) (A)	595.366,60	594.067,16
Spese titolo I (B)	557.925,60	558.167,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	37.441,00	35.900,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	290.500,00	190.500,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	290.500,00	190.500,00
Spese titolo II (N)	290.500,00	190.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 36 del 27/05/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	82.500,00	50.000,00	65.000,00
I.C.I./I.M.U. recupero evasione	98.406,93	15.645,74	30.000,00
TASI		27.756,83	55.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	529,69	631,69	
Totale categoria I	187.436,62	100.034,26	156.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.106,73	3.563,73	4.000,00
TARI		76.650,00	80.025,75
TA RES	77.661,31		
Recupero evasione tassa rifiuti	12.556,20	25.777,21	12.500,00
Totale categoria II	94.324,24	105.990,94	96.525,75
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	197.152,25	166.991,86	147.835,73
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri		166.991,86	147.835,73
Totale categoria III	197.152,25	166.991,86	147.835,73
Totale entrate tributarie	478.913,11	373.017,06	400.361,48

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

Addizionale comunale Irpef

Non applicata.

Imposta di scopo

Non applicata.

Imposta di soggiorno

Non applicata.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 80.025,75 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nella seduta del 22/4/2015 con deliberazione n. 6.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe nella seduta del 22/4/2015 con deliberazione n. 7.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 55.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nella seduta del 27/5/2015 con deliberazione n. 10.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 6.000,00 tenendo conto di del gettito degli anni precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	98.406,93	15.645,74	15,90%	30.000,00	191,75%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	12.556,20	25.777,21	205,29%	12.500,00	48,49%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	110.963,13	41.422,95	37,33%	42.500,00	102,60%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni di stima del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	17.000,00	23.000,00	73,91%	62,78%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	17.000,00	23.000,00	73,91%	62,78%

Sanzioni amministrative da codice della strada

Nell'anno 2014 non sono stati previsti proventi da sanzioni amministrative in quanto il servizio di vigilanza è svolto dall' "Unione dei Comuni Civiltà delle pietre" - Comuni di : Capo di Ponte, Cerveno, Ono San Pietro, Losine e Braone- che introita i relativi proventi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014 è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Variazione 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	108.890,31	109.418,74	112.000,00	2.581,26	2,36%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	15.207,44	16.365,68	23.095,00	6.729,32	41,12%
03 - Prestazioni di servizi	197.886,60	205.608,37	212.127,36	6.518,99	3,17%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	160.750,21	162.919,25	181.329,78	18.410,53	11,30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	31.173,47	29.646,19	28.360,00	-1.286,19	-4,34%
07 - Imposte e tasse	9.057,73	9.487,11	10.705,82	1.218,71	12,85%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			0,00	0,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			2.631,74	2.631,74	
11 - Fondo di riserva			3.033,09	3.033,09	
Totale spese correnti	522.965,76	533.445,34	573.282,79	39.837,45	0,66

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 12.500,00.

Il Revisore, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
TARI	6,89%	5.513,77	1.984,96	3.032,57	3.859,64
PROVENTI ACQUEDOTTO	6,39%	619,83	223,14	340,91	433,88
PROVENTI FOGNATURA	6,39%	76,68	27,60	42,17	53,68
RETTE MENSA SCUOLA INFANZIA	4,34%	868,00	312,48	477,4	607,6
CANONI LOCAZIONE PAL GRIFFI	2,11%	232,10	83,56	127,66	162,47
TOTALE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ			2.631,74	4.020,71	5.117,27

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,53 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.290.450,72, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Per le spese d'investimento previste nel 2015 non è stato fatto ricorso ad indebitamento.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del *TUEL* come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	664.293,55
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	66.429,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	28.360,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,27%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	38.069,36

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	664.293,55
Anticipazione di cassa	Euro	276.788,98
Importo		5/12

Per quanto disposto dall'art. 1 c. 542 della L. 190/2014 (stabilità 2015): per l'anno 2015 il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui al citato articolo 222 del D.lgs. 267/00, è incrementato da tre a cinque dodicesimi sino al 31.12.2015;

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	28.360,00	27.510,00	26.630,00
entrate correnti penultimo anno prec.	664.293,55	581.895,53	581.895,53
% su entrate correnti	4,27%	4,73%	4,58%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 28.360,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	931.954,79	765.500,46	718.760,94	670.516,48	620.821,48	583.380,48
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	47.391,88	46.739,52	48.244,46	49.695,00	37.441,00	35.900,00
Estinzioni anticipate (-)	100.000,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)	19.062,45					
Totale fine anno	765.500,46	718.760,94	670.516,48	620.821,48	583.380,48	547.480,48
Nr. Abitanti al 31/12	661,00	662,00	654,00	670,00	675,00	680,00
Debito medio per abitante	1.158,09	1.085,74	1.025,25	926,60	864,27	805,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	35.089,68	31.173,47	29.646,19	28.360,00	27.510,00	26.630,00
Quota capitale	47.391,88	46.739,52	48.244,46	49.695,00	37.441,00	35.900,00
Totale fine anno	82.481,56	77.912,99	77.890,65	78.055,00	64.951,00	62.530,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	400.361,48	377.861,48	377.861,48	1.156.084,44
Titolo II	72.081,00	72.081,00	72.081,00	216.243,00
Titolo III	135.450,00	135.996,17	134.696,73	406.142,90
Titolo IV	1.026.206,62	299.927,95	199.927,95	1.526.062,52
Titolo V	276.788,98	276.788,98	276.788,98	830.366,94
<i>Somma</i>	1.910.888,08	1.162.655,58	1.061.356,14	4.134.899,80
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	279.329,41			279.329,41
Totale	2.190.217,49	1.162.655,58	1.061.356,14	4.414.229,21

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	573.282,79	557.925,60	558.167,16	1.689.375,55
Titolo II	1.290.450,72	290.500,00	190.500,00	1.771.450,72
Titolo III	326.483,98	314.229,98	312.688,98	953.402,94
<i>Somma</i>	2.190.217,49	1.162.655,58	1.061.356,14	4.414.229,21
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.190.217,49	1.162.655,58	1.061.356,14	4.414.229,21

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	112.000,00	112.000,00	0,00%	112.000,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	23.095,00	22.270,00	-3,57%	22.270,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	212.127,36	204.770,00	-3,47%	204.770,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	181.329,78	173.669,50	-4,22%	173.694,50	0,01%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	28.360,00	27.510,00	-3,00%	26.630,00	-3,20%
07 - Imposte e tasse	10.705,82	10.705,82	0,00%	10.705,82	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	2.631,74	4.020,71	52,78%	5.117,27	27,27%
11 - Fondo di riserva	3.033,09	2.979,57	-1,76%	2.979,57	0,00%
Totale spese correnti	573.282,79	557.925,60	-2,68%	558.167,16	0,04%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	110.000,00	55.000,00		165.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	400.000,00	100.000,00		500.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	449.278,67	95.500,00	135.500,00	680.278,67
Trasferimenti da altri soggetti	57.500,00	40.000,00	55.000,00	152.500,00
Totale	1.016.778,67	290.500,00	190.500,00	1.497.778,67
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	79.900,00			
F.do pluriennale vincolato	193.772,05			
Totale	1.290.450,72	290.500,00	190.500,00	1.771.450,72

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.657,36	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	193.772,05	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	79.900,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	400.361,48	377.861,48	377.861,48
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	30.200,00	30.200,00	30.200,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	177.331,00	177.877,17	176.577,73
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.026.206,62	299.927,95	199.927,95
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	276.788,98	276.788,98	276.788,98
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	195.500,00	195.500,00	195.500,00
9				
TOTALE TITOLI		2.106.388,08	1.358.155,58	1.256.856,14
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.385.717,49	1.358.155,58	1.256.856,14

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	573.282,79	557.925,60	558.167,16
		<i>di cui già impegnato*</i>	7.857,36	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.500,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.290.450,72	290.500,00	190.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	193.772,05	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	49.695,00	37.441,00	35.900,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	276.788,98	276.788,98	276.788,98
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	195.500,00	195.500,00	195.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.385.717,49	1.358.155,58	1.256.856,14
		<i>di cui già impegnato*</i>	201.629,41	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.500,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.385.717,49	1.358.155,58	1.256.856,14
		<i>di cui già impegnato*</i>	193.772,05	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.500,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Dott. Mirco Cattane



